



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO

ANNO 2012

PREMESSA

Le parti, nella consapevolezza che il fondo unico di amministrazione è finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti strumentali e di risultato, convengono che, per tali finalità, le risorse che compongono il Fondo siano prioritariamente utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare il miglioramento dell'efficienza organizzativa, la produttività collettiva, le turnazioni ed altre particolari situazioni di lavoro (reperibilità, disagiata articolazione dell'orario, indennità per centralinisti non vedenti), l'indennità per le posizioni organizzative. La definizione di tali istituti contrattuali mira a compensare la situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa a causa dell'insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo e delle consistenti vacanze in organico, che costituiscono ostacolo a ogni processo di riorganizzazione delle strutture e mal si conciliano con le innovazioni tecnologiche ormai in uso presso tutte le sedi e con quelle recate dalla recente legislazione sul processo amministrativo (D. Lgs. n.104/2010 Allegato 2 art. 16), nonché con l'esigenza di assicurare il supporto al personale di magistratura ai fini dell'attuazione del programma definito per gli uffici giudiziari ai fini di una maggiore efficienza del sistema giudiziario e per la celere definizione delle controversie (cfr. art. 37 D.L. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011).

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo di amministrazione per l'anno 2012, si applica a tutto il personale civile, di ruolo e comandato, non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, in servizio presso gli Uffici centrali della giustizia amministrativa, i Tribunali amministrativi regionali, gli Uffici affari consultivi e giurisdizionali del Consiglio di Stato.

ART. 2

DURATA E DECORRENZA

Il presente contratto collettivo integrativo concerne il periodo 1 gennaio 2012 – 31

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

dicembre 2012 per quanto riguarda la costituzione e la ripartizione del fondo unico di amministrazione.

L'ipotesi del presente contratto è stata trasmessa, secondo quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ai competenti organi per le prescritte verifiche, i quali, con nota DFP 33309 P – 4.17.1.14.5 dell'8/8/2012, hanno espresso parere favorevole, previo recepimento delle modifiche indicate.

ART. 3

PUBBLICITA' DEL CONTRATTO

Il presente contratto verrà trasmesso ai responsabili degli Uffici centrali e decentrati dell'Amministrazione entro 3 giorni dalla data della stipulazione, per l'avvio delle procedure di cui all'art. 4, comma 3, lett. B) del C.C.N.L. relativo al quadriennio 1998-2001.

ART. 4

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE COSTITUZIONE

L'ammontare del fondo unico per l'anno 2012 è stato determinato secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006), decurtato della quota del 10% ai sensi dell'articolo 67, comma 5, della legge n. 133 del 2008 e dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ed integrato:

dalla quota prevista dall'articolo 3 del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio economico 2004/ 2005;

dalla quota prevista dall'articolo 6, commi 2 e 3, del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio economico 2008/2009;

dall'ammontare della retribuzione di anzianità del personale cessato nell'arco temporale 1 gennaio 2005/31 dicembre 2010;

dalle risorse previste dagli articoli 15, comma 3, e 32, comma 3, del C.C.N.L. quadriennio 2006/2009 - biennio economico 2006/ 2007;

dalla quota prevista dalla delibera assunta dal CPGA nella seduta dell'11/06/2009, confermata in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010, in base al disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18/6/2009, n. 69;

dalla quota prevista dall'art. 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il fondo dell'anno 2012 è pari a euro 6.246.789,55. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegata tabella A, che costituisce parte integrante del presente contratto. Si evidenzia che dal suddetto importo (euro 6.246.789,55) devono essere detratti i seguenti fondi: euro 391.836,55 (differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali - tabella F); euro 1.589.281,29 (sviluppi economici all'interno delle aree, disposti con decorrenza 1° gennaio 2010). L'ammontare del



2



fondo disponibile risulta pertanto pari a euro **4.265.672,11**.

DESTINAZIONE

1) POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative, previste dagli articoli 18 e 19 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998 - 2001, di cui al verbale 27 giugno 2012, relativamente all'anno 2012 sono remunerate con le risorse esposte al punto 1) dell'allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto.

2) INDENNITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

In considerazione della situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa, come descritto in premessa, a causa della insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo, che costituisce ostacolo ad ogni processo di riorganizzazione delle strutture nonché rende di difficile gestione i processi lavorativi istituzionali, anche a fronte delle notevoli complessità che i recenti interventi normativi (da ultimo il codice del processo amministrativo d.lgs.n. 104/2010) comportano sull'organizzazione nella sua interezza, si rende necessario ed opportuno continuare ad utilizzare strumenti contrattuali diretti a stimolare maggiore partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti che garantiscano in chiave ottimale lo standard dei servizi pubblici affidati alla giustizia amministrativa.

In tale ottica è stato disposto il mantenimento, per l'anno 2012, dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, prevista dal contratto integrativo anno 2011, sottoscritto il 24 novembre 2011, da attribuirsi al personale sulla base della pianificazione delle attività realizzata dal dirigente nel rispetto del piano della performance della struttura organizzativa della giustizia amministrativa di cui al decreto n. 43/2012.

La detta indennità, che sarà finanziata quanto a € 2.224.594,08, con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 44, della legge n. 69/2009, e quanto a € 775.405,72, con le risorse storiche del F.U.A. destinate alle spese a carattere variabile, tende a soddisfare i seguenti obiettivi progettuali, secondo i criteri di priorità stabiliti dal dirigente:

- corrispondere alle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione che richiedono il prolungamento dei tempi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di ogni altra attività preparatoria che richiede un impegno straordinario legato all'esigenza dell'unità organizzativa (protrazione dell'udienza, provvedimenti d'urgenza, decreti di perenzione, digitalizzazione dei fascicoli processuali e consultivi nonché degli archivi, ricerche ed ogni altra attività);
- migliorare la funzionalità e l'organizzazione del lavoro attraverso un più efficiente impiego del personale in relazione alle complessità derivanti dalle innovazioni introdotte dal codice del processo amministrativo (d.lgs. n. 104/2010);
- migliorare i servizi verso l'utenza sia interna che esterna in relazione all'aumento di domanda che le nuove tecnologie informatiche hanno stimolato (ad es. accesso al nuovo sito istituzionale, gestione dell'invio dei documenti processuali in formato elettronico).

3



L'adesione all'istituto è su base volontaria e si articola in base alle seguenti modalità:

PRIMA FASCIA

Protrazione dell'orario di lavoro per **12 ore mensili**, mediante 6 prestazioni mensili, ognuna di due ore aggiuntive ciascuna, ovvero, protrazione dell'orario di lavoro per 12 ore mensili, mediante 4 prestazioni mensili di tre ore ciascuna a settimana, qualora la protrazione dell'orario di lavoro sia richiesta da particolari esigenze istituzionali.

La protrazione dell'orario di lavoro per 12 ore mensili è compensata con una indennità mensile lorda, rapportata all'area di appartenenza qui di seguito indicata :

€ 440 per l'Area Terza

€ 370 per l'Area Seconda

€ 300 per l'Area Prima

SECONDA FASCIA

Protrazione dell'orario di lavoro per **8 ore mensili**, mediante 4 prestazioni mensili, ciascuna di due ore a settimana.

La protrazione dell'orario di lavoro per 8 ore mensili è compensata con una indennità mensile lorda, rapportata all'area di appartenenza qui di seguito indicata:

€ 295 per l'Area Terza

€ 245 per l'Area Seconda

€ 195 per l'Area Prima

TERZA FASCIA

Protrazione dell'orario di lavoro per **4 ore mensili**, mediante 4 prestazioni mensili, ciascuna di 1 ora a settimana.

La protrazione dell'orario di lavoro per 4 ore mensili è compensata con una indennità mensile lorda, rapportata all'area di appartenenza qui di seguito indicata:

€ 190 per l'Area Terza

€ 170 per l'Area Seconda

€ 150 per l'Area Prima

E' consentita anche la possibilità, previa autorizzazione del dirigente, di effettuare non più di due prestazioni aggiuntive in un'unica giornata individuata nel giorno del sabato, compatibilmente alle esigenze funzionali di servizio ed in relazione a motivate ragioni individuali.

Si conviene che il criterio in base al quale disciplinare l'adesione su base volontaria

4 

alle differenti configurazioni dell'indennità di efficienza organizzativa sia il seguente: per gli Uffici di supporto alla funzione giurisdizionale e consultiva, il carico di lavoro individuale è espresso dal rapporto tra affari introitati al 31/12/2011 e personale in servizio presso le dette strutture alla medesima data; per gli Uffici centrali dell'amministrazione il carico di lavoro è espresso dal rapporto tra pratiche introitate, risultanti dal protocollo informatico, abbattute del 40% e il personale in servizio al termine del medesimo esercizio di riferimento.

Nelle allegate tabelle H e I, è esposto il carico di lavoro individuale presso le strutture dell'Amministrazione. Si conviene che può aderire alla prima fascia di efficienza organizzativa il personale con un carico di lavoro individuale pari o superiore a 100 affari/pratiche introitate; può aderire alla seconda fascia di indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa il personale con un carico di lavoro individuale pari o superiore a 50 affari ed inferiore a 100 affari, infine, può aderire alla terza fascia di indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa il personale con un carico di lavoro individuale fino a 49 affari.

E' ovviamente consentita l'adesione alle fasce inferiori di efficienza organizzativa al personale che, pur avendone titolo, non può aderire per motivi personali a una fascia più elevata.

Con cadenza bimestrale, è ammissibile, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'istituto, il passaggio a una fascia di indennità più elevata, previa autorizzazione del dirigente e richiesta motivata del dipendente.

Il personale dovrà comunicare la propria adesione all'inizio di ogni semestre. L'effettuazione delle prestazioni aggiuntive è su base volontaria e deve rispondere a una programmazione efficiente stabilita dal dirigente/ responsabile in relazione alle esigenze dell'ufficio, secondo gli obiettivi determinati dall' Amministrazione. La mancata adesione o effettuazione o la parziale effettuazione dell'attività programmata comporta la mancata erogazione dell'indennità di efficienza organizzativa.

In relazione alle adesioni, il dirigente/responsabile della struttura, funzionalmente alle esigenze di servizio e compatibilmente con le esigenze personali del lavoratore, stabilisce il programma delle prestazioni aggiuntive, con indicazione dell'attività da svolgere rispetto all'incremento delle ore lavorative. A cadenza periodica, il dirigente procede alla verifica dell'attività realizzata rispetto alle indicazioni di programma, al fine della corresponsione dell'indennità, secondo criteri improntati alla premialità e al riconoscimento del merito. Tali criteri sono collegati a dati oggettivi relativi alla prestazione lavorativa che si traducono in concreto nella misurazione dei risultati e nel giudizio di conformità agli obiettivi predeterminati nel D.P.C.S. n. 43 del 2012.

La prestazione aggiuntiva, non eseguita in uno dei giorni programmati a causa dell'assenza dal servizio (per ferie o per qualsiasi altra causa), per periodi inferiori alla settimana è recuperabile al massimo *entro il mese successivo*, secondo le modalità stabilite dal dirigente/responsabile della struttura, definite in relazione alle esigenze di servizio. Sono consentite n. 6 possibilità di recupero (bonus) a disposizione nell'anno.

L'assenza dal servizio per ferie e/o per malattia, per periodi minimi di una settimana, nonché le festività che coincidono con il giorno indicato per la prestazione aggiuntiva, non

5 

concorrono alla decurtazione delle n. 6 possibilità di recupero (bonus) a disposizione nell'anno, di cui al precedente capoverso. Resta confermato l'obbligo di effettuare la prestazione entro il mese successivo.

Le prestazioni aggiuntive relative ai periodi per ferie o assenze pari o superiori a quindici giorni potranno invece essere recuperate entro e non oltre i due mesi successivi al periodo di assenza, secondo le modalità stabilite dal dirigente/responsabile della struttura, definite in relazione alle esigenze di servizio.

E' consentito l'utilizzo di permessi a vario titolo nelle ore antimeridiane della giornata in cui si effettua la prestazione aggiuntiva. Qualsiasi permesso utilizzato nelle ore di protrazione dell'orario e non recuperate nella medesima giornata inficia la validità della stessa protrazione.

Il personale in missione o servizio fuori sede nella giornata indicata nella prestazione aggiuntiva dovrà dimostrare con documentazione giustificativa, validata dal dirigente, di aver svolto l'orario utile alla corresponsione dell'indennità.

Il personale in aspettativa non retribuita, a qualsiasi titolo, non può recuperare le giornate indicate di prestazione aggiuntiva perse.

Le ulteriori modifiche dell'erogazione delle prestazioni aggiuntive sono consentite per far fronte ad eccezionali situazioni di servizio o motivazioni personali del dipendente di carattere straordinario.

L'indennità può essere percepita anche dal personale in part-time di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001, entro i seguenti limiti:

- nei casi di prestazione individuale di lavoro ricompresa tra il 50% e il 74% dell'ordinaria prestazione lavorativa, è consentita la partecipazione all'efficienza organizzativa secondo le modalità di cui alla 2^a e 3^a fascia;
- nei casi di prestazione individuale di lavoro superiore al 74% dell'ordinaria prestazione lavorativa, è consentita la partecipazione all'efficienza organizzativa secondo le tre modalità previste.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale può aderire all'istituto dell'efficienza organizzativa effettuando la prestazione aggiuntiva nelle sole giornate di effettiva attività lavorativa, convenendo le parti sulla deroga prevista dall'art. 23, comma 4, del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001.

All'inizio di ciascun mese, il dirigente /responsabile della struttura avrà cura di comunicare all'Ufficio Trattamento economico, le ore aggiuntive che danno titolo all'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, anche nell'ambito delle comunicazioni relative al lavoro straordinario (max 48 ore mensili).

La protrazione dell'orario applicata a 800 dipendenti determinerebbe un incremento di 88.368 ore nell'anno 2012. L'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa è corrisposta per 12 mesi, nel rispetto degli altri istituti contrattuali, salvo i casi di riduzione conseguenti alla mancata prestazione aggiuntiva, ovvero alla mancata o parziale realizzazione delle attività previste dal programma.

Ci









6    

Il presente istituto troverà applicazione per il periodo 1 luglio/31 dicembre 2012. Per i mesi da gennaio a febbraio 2012 viene applicato il CCNI sottoscritto in data 24 novembre 2011; per i mesi da marzo a giugno 2012 valgono le proroghe sottoscritte il 22 febbraio 2012 e il 22 maggio 2012 che, allegate al presente contratto, ne costituiscono parte integrante.

Le parti stabiliscono di fissare un'apposita riunione nel mese di novembre per la definizione dell'indennità di efficienza per l'anno 2013. Resta comunque inteso, in assenza di un diverso e successivo accordo, che per i mesi di gennaio e febbraio 2013 il detto istituto sarà applicato con le stesse modalità del presente contratto.

La somma stanziata per la corresponsione dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa nell'anno 2012 è di € 3.000.000,00 ed è indicata nella Tabella B, punto n. 2 lettera b).

3) FONDO DI PRODUTTIVITA'

Quota parte del fondo pari ad euro 1.200.000,00 per l'anno 2012 viene destinata a ulteriormente remunerare il livello di produttività conseguito dalle sedi e dalle unità organizzative.

Le attività e gli atti da assumere come parametro di misurazione della produttività sono i seguenti:

per la funzione di supporto all'attività giurisdizionale

- il numero dei ricorsi introitati, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,60**;
- il numero dei ricorsi iscritti nel ruolo di udienza pubblica e alle camere di Consiglio, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- i provvedimenti cautelari emessi collegialmente in camera di consiglio, cui viene attribuito il punteggio di **0,80**;
- i provvedimenti monocratici (di merito cautelari ed ingiuntivi) emessi, ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,20**;
- i ricorsi definiti con sentenza (anche parziale o istruttoria) ai quali è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di **1,50**;

per la funzione di supporto all'attività consultiva

- il numero degli affari in entrata, a punteggio di **0,70**;
- il numero dei pareri iscritti nel "ruolo" di adunanza, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80** in considerazione dell'attività richiesta dall'istruttoria degli affari trattati;
- il numero dei pareri sulla sola istanza cautelare spediti, cui viene attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- il numero dei pareri spediti ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,50**;

7


Sarà attribuito un ulteriore punteggio di 0,10 per ogni provvedimento giurisdizionale e per ogni parere pubblicato sul sito della giustizia amministrativa privati delle generalità del ricorrente in base alle disposizioni in vigore.

Al dirigente di ogni struttura sarà assegnato il budget per la produttività, entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto, qualora le strutture trasmettano in tempo utile le informazioni necessarie.

Il budget è così determinato:

individuato il valore monetario di ogni punto attribuito che è dato dividendo la quota stanziata del fondo per incentivare la produttività per il totale del punteggio conseguito da tutte le unità organiche, l'importo che risulta sarà moltiplicato per il punteggio conseguito da ogni singola unità organica. Il punteggio conseguito da ogni unità organica decentrata (Tribunali amministrativi regionali), in ragione dell'attività amministrativa espletata, sarà aumentato del 20%.

Per il personale degli Uffici centrali della G.A., l'ammontare complessivo del budget per la produttività da attribuire al dirigente di ogni unità organizzativa è determinato mediante il punteggio medio individuale ottenuto dalle 10 unità organiche che conseguono il miglior punteggio, moltiplicato il numero delle unità di personale in servizio (di ruolo e comandato) presso la struttura.

Il budget assegnato al dirigente è suddiviso fra il personale in servizio sulla base dei seguenti criteri di massima:

- capacità di adattamento al contesto operativo anche in termini di flessibilità e disponibilità al cambiamento;
- presenza in servizio, a cui dovrà essere attribuito un peso non superiore al 30%, fatto 100 il punteggio massimo attribuibile;
- orientamento all'utenza e collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici;
- capacità di iniziativa ed organizzativa.

Il compenso da attribuire a ciascun dipendente, valutando l'apporto individuale in base ai precedenti criteri, è differenziato, per ciascuna posizione economica, con l'attribuzione di una maggiorazione dell'1% in relazione alla posizione economica rivestita. Ai fini di una corretta applicazione dei criteri suddetti è necessario che la valutazione del dipendente sia effettuata con l'attribuzione di un punteggio per ogni area di valutazione, soprattutto ai fini del calcolo del peso da attribuire alla presenza in servizio.

Le regole di applicazione dei criteri di massima sopraindicati saranno disciplinate attraverso la contrattazione decentrata e costituiranno pertanto oggetto di trattativa con le OO.SS. e le RR.SS.UU. presso ogni unità organica. In caso di assenza o impedimento del dirigente preposto, la trattativa sarà condotta da un dirigente di altra struttura allo scopo inviato in missione.

I dati relativi alla produttività ed alla pubblicazione su internet saranno rilevati dal sistema informativo della giustizia amministrativa ed elaborati secondo i criteri precedentemente indicati.



Il competente Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico provvederà alla determinazione del budget da attribuire a ogni struttura, ai fini della contrattazione decentrata di terzo livello, che dovrà concludersi improrogabilmente entro 10 giorni dalla comunicazione del budget assegnato. I verbali della contrattazione dovranno essere trasmessi all'Amministrazione centrale entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di sede. Non diversamente entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo dovranno essere trasmessi all'Ufficio gestione bilancio e trattamento economico i prospetti di corresponsione individuale dei compensi. Il predetto Ufficio provvederà alla liquidazione delle competenze, in base ai dati comunicati, nella prima mensilità utile.

La somma stanziata per la corresponsione della produttività è indicata nella Tabella B, punto n. 2 lettera c).

4) INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' E DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, INDENNITA' AI CENTRALINISTI NON VEDENTI

a) indennità di turno.

Con riferimento agli Uffici centrali della giustizia amministrativa che richiedono, per la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, l'adozione di un orario di lavoro articolato in turni si prevede la destinazione di una quota parte del fondo unico. L'indennità giornaliera da corrispondere al personale che articola in turni l'orario di lavoro individuale è pari a euro 12,92 lordi.

L'adozione dei turni può anche prevedere la parziale sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, per soddisfare l'esigenza della continuità del servizio. Il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario del personale dei predetti uffici è consentito solo in presenza di particolari esigenze, e comunque non oltre le 25 ore mensili.

b) indennità per reperibilità.

Per essenziali e indifferibili necessità di servizio, che non possono essere assolte attraverso altre forme di articolazione dell'orario di lavoro e con esclusivo riferimento al personale appartenente ai profili professionali tecnico-informatici, potrà essere adottato l'istituto della reperibilità, compatibilmente a quanto previsto dall'accordo 12.1.1996, art. 8.

La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. Il dipendente può essere collocato in reperibilità per non più di 6 volte in un mese, esclusa la domenica. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore alle 6 ore.

Per il turno di 12 ore è corrisposta una indennità nella misura di euro 17,50.

Per turni di durata inferiore alle ore 12 la predetta indennità viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa maggiorata del 10%.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene retribuita come lavoro straordinario o compensata, a richiesta del dipendente, con recupero orario.



9



c) indennità per disagiata articolazione dell'orario di lavoro.

Con riferimento al personale che presta la propria opera presso le strutture in cui l'attività di servizio richiede un'articolazione dell'orario di lavoro particolarmente disagiata in quanto può comportare la permanenza in ufficio fino ed oltre le ore 19,00 e per un periodo di tempo non prevedibile (protrazione delle udienze, supporto agli Organi di vertice dell'Amministrazione), è attribuita una particolare indennità, per un massimo di 8 volte al mese, a ogni dipendente che protrae la prestazione oltre l'orario di lavoro, nella misura qui di seguito indicata:

12 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 19,00;

18 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 20,00.

I predetti compensi non sono tra loro cumulabili.

Le predette indennità non sono tra loro cumulabili.

d) indennità ai centralinisti non vedenti (art. 9 della legge 23.3.1985, n. 113).

Ai centralinisti non vedenti è corrisposta, a carico del fondo unico di Amministrazione, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

La somma stanziata per la corresponsione delle predette indennità (punti a), b), c) e d) è indicata nell'allegata tabella B punto n. 2 lettera a).

Eventuali economie derivate dall'applicazione dei singoli istituti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 confluiranno nella quota del fondo unico destinata a remunerare la produttività.

Roma, 27 settembre 2012

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE
DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE
DI PARTE SINDACALE

Giuliano Meoni FPCAL
Tiziana Campese FPCGIL
Nepielli FLP
Antonio Montalbani FLP
Oli li UILPA
Paolo Rinaldi UILPA
Carmelo Cui UILPA
Claudia Di Leo FEDERAZIONE
INTESA
Giovanna Ferrulle AN-FL

RISORSE

TABELLA A

QUOTA CERTIFICATA DALL'U.C.B.R. ANNO 2004 (ART. 1, CO. 189, L. 266/2005)	3.577.275,56
RIDUZIONE EX ART. 67, COMMA 5, LEGGE 133/2008 (10%)	-357.727,56
ART. 3 CONTRATTO INTEGRATIVO CCNI. MINISTRI 2004 2005 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2003: 806 UNITÀ	104.780,00
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTRI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	32.236,00
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTRI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772	57.152,00
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTRI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE INIZIALE DEL PROFILO - TAB C	251.050,54
R.I.A. PERSONALE CESSATO 2005-2006-2007-2008-2009-2010 - TAB D	286.487,94
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRANSITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE) - TAB E	56.874,39
IMPORTO FUA CONTRATTO 2010	4.008.128,87
APPLICAZIONE ART. 9, CO. 2 BIS, D.L. 31/5/2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122 DEL 30/7/2010 (riduzione FUA 2010 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio: 854 unità in servizio al 1°/1/2011 - 39 unità cessate + 8 (20% di 39) + 31 funzionari) = 854 unità. Essendo il n. del personale in servizio al 31/12/2011 = al personale in servizio al 1°/1/2011, il fondo 2010 rimane invariato.	4.008.128,87
ART. 44, CO. 6, LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69	2.224.594,08
ART. 61, COMMA 9, LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133	14.067,00
TOT	6.246.789,95
DIFFERENZIALE A CARICO DEL FONDO IRA FASCE RETRIBUTIVE POSSEDUTE DAI DIPENDENTI IN SERVIZIO E FASCE RETRIBUTIVE INIZIALI - TAB F	-391.836,55
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1° GENNAIO 2010	-1.589.281,29
TOT. FONDO DISPONIBILE	4.265.672,11

DESTINAZIONE

TABELLA B

4.265.672,11

1) SPESE A CARATTERE CONTINUATIVO		ONERI SOCIALI	
a) POSIZIONI ORGANIZZATIVE - TAB. G	11.702,74	3.826,80	32,70%
TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE CONTINUATIVO	15.529,54		
RESIDUA	4.250.142,57		
2) SPESE A CARATTERE VARIABILE			
a) INDENNITÀ DI TURNO, REPERIBILITÀ, DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO E INDENNITÀ CENTRALINISTI NON VEDENTI	50.000,00		
b) INDENNITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	3.000.000,00		
c) PRODUTTIVITÀ DELLE SEDI	1.200.000,00		
TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE VARIABILE	4.250.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SOMME DESTINATE	4.265.529,54		
3) RESIDUO FONDO	142,57		

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2012				
CONSIGLIO DI STATO - TT.AA.RR.				
AREA - P.E.	PERIODO	IMPORTO NETTO RAP STATO	RAP STATO	IMPORTO LORDO
III - F4	1/2012-31/12/20	1.945,95	636,33	€ 2.582,28
III - F5	1/2012-31/12/20	1.945,95	636,33	€ 2.582,28
III - F5	1/2012-31/12/20	1.945,95	636,33	€ 2.582,28
III - F5	1/2012 - 31/12/20	929,73	304,02	€ 1.233,75
III - F5	1/2012 - 31/12/20	972,98	318,16	€ 1.291,14
III - F5	1/2012 - 10/6/20	864,87	282,81	€ 1.147,68
III - F5	9/2012 - 31/12/2	567,57	185,60	€ 753,17
III - F5	1/2012 - 31/12/20	972,98	318,16	€ 1.291,14
III - F4	1/2012 - 31/12/20	972,98	318,16	€ 1.291,14
III - F5	3/2012-31/12/20	1.113,52	364,12	€ 1.477,64
III - F6	1/2012 - 11/3/20	383,78	125,50	€ 509,28
III - F5	1/2012-31/5/20	810,81	265,13	€ 1.075,94
III - F5	2/2012 - 11/3/20	221,62	72,48	€ 294,10
Costo complessivo		€ 11.702,74	€ 3.826,80	€ 15.529,54

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature on the left, several smaller signatures in the middle and right, and a circular stamp at the bottom right.

SEDI	12 ORE			8 ORE			4 ORE			TOTALE UNITA' DI PERSONALE DICEMBRE 2011	RICORSI PERVENUTI 2011	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE
	AREA			AREA			AREA					
	III	II	I	III	II	I	III	II	I			
TAR LOMBARDIA - Milano	5	9		4			2	6		26	3.676	141,38
TAR LOMBARDIA - Brescia	2	6		2		1	1			12	1.655	137,92
TAR LAZIO - Roma	14	41	5	6	12	1	1	7	1	88	11.243	127,76
TAR CAMPANIA - Napoli	5	14	7	2	10	1	3	10	1	53	6.706	126,53
TAR SICILIA - Catania	8	9	3	10		2				32	3.765	117,66
TAR LIGURIA		4	1				2	5		12	1.399	116,58
TAR VENETO		2		4	8			6		20	2.258	112,90
TAR EMILIA R. - Bologna	2	7		1		1		2		13	1.454	111,85
TAR PUGLIA - Bari	2	17	1							20	2.226	111,30
TAR TOSCANA	3	9	2					7	1	22	2.366	107,55
TAR MARCHE				10				2		12	1.150	95,83
TAR CALABRIA - CZ				3	12	1				16	1.525	95,31
TAR SICILIA - Palermo				5	25	2				32	2.840	88,75
TAR PIEMONTE				6	9	1		1		17	1.481	87,12
TAR PUGLIA - Lecce				3	18	1				22	1.909	86,77
TAR CAMPANIA - Salerno				5	17	3				25	2.116	84,64
TAR LAZIO - Latina				4	9	2				15	1.187	79,13
TAR EMILIA R. - Parma				2	1	1	1	2		7	532	76,00
TAR SARDEGNA				3	11	1		1		16	1.182	73,88

SEDI	12 ORE			8 ORE			4 ORE			TOTALE UNITA' DI PERSONALE DICEMBRE 2011	RICORSI PERVENUTI 2011	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE
	AREA			AREA			AREA					
	III	II	I	III	II	I	III	II	I			
TAR ABRUZZO- L'Aquila				3	7	1				11	794	72,18
TAR FRIULI V.G.					5			3		8	577	72,13
TAR UMBRIA				2	5	1				8	567	70,88
TAR ABRUZZO- Pescara				1	7	1				9	552	61,33
TAR BASILICATA Potenza				1	8	1				10	502	50,20
TAR CALABRIA - RC							3	13	1	17	758	44,59
TAR MOLISE							4	7	2	13	434	33,38
TAR VALLE D'AOSTA								3		3	81	27,00
TAR SEZ. AUT.PROV. Bolzano							2	8	2	12	299	24,92
CONSIGLIO DI STATO - SEZIONI												
Sez. I e Sez. Normativa	1	6	1		2					10	2.355	235,50
Sez. II	1	2	1	1	4		1	2		12	2.980	248,33
Sezione III	2	8	1		2					13	2.398	184,46
Sezione IV	4	7	2		3			1		17	3.651	214,76
Sezione V	2	8	2		3			1		16	2.403	150,19
Sezione VI	3	6	1	1	5			1		17	2.086	122,71

SEDI	12 ORE			8 ORE			4 ORE			TOTALE UNITA' DI PERSONALE DICEMBRE 2011	RICORSI PERVENUTI 2011	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE
	AREA			AREA			AREA					
	III	II	I	III	II	I	III	II	I			
Serv. Biblioteca	2	5						1	8		128,07	
Direz.Gen. Ris.Um.	1								1		128,07	
Uff. Serv. Consiglio Presidenza	4	4		3					11		128,07	
Uff. Serv. Presidenza		5	1						6		128,07	
Uff. Amm.vo per l'informatica	5	3							8		128,07	
Uff. Sistemi e processi	4	7		4				1	16		128,07	
Uff. Gest. Bil. e T.E.	11	12		1	2			3	29		128,07	
Uff. Capo Personale	2	2							4		128,07	
Uff. Stampa	1	2							3		128,07	
Ufficio Organizz. e Rel.Pubbl. Servizio ricev. Ricorsi	1	7	1	2	3			1	21		128,07	
Segr. Part. Segr. Gen.le	2	12	2						16		128,07	
Uff. AA.GG.	5	15	3	4					27		128,07	
Ufficio Bilancio e Ragioneria	6	8							14		128,07	
TOTALI	98	237	34	58	223	22	21	99	800	8		
		369		303				128				

CONSIGLIO DI STATO - UFFICI GENERALISTI

Per gli uffici generalisti il carico di lavoro individuale è pari al rapporto tra il numero degli atti di competenza degli uffici generalisti protocollati nell'anno 2010, ridotto del 40%, ed il totale del personale in servizio

INDENNITA' DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA 2012 (Rapporto tra n. affari/pratiche introitate e n. unità di personale; fasce pari o superiore a 100, tra 50 e 100, inferiore a 50)					
N. FASCE		N. ORE SETTIMANALI	IMPORTO MENSILE DA CORRISPONDERE	NUMERO DIPENDENTI	ONERE COMPLESSIVO
PRIMA FASCIA (12 ore)	AREA I	3	€ 300,00	34	€ 122.400,00
	AREA II	3	€ 370,00	237	€ 1.052.280,00
	AREA III	3	€ 440,00	98	€ 517.440,00
TOTALE				369	€ 1.692.120,00
SECONDA FASCIA (8 ore)	AREA I	2	€ 195,00	22	€ 51.480,00
	AREA II	2	€ 245,00	223	€ 655.620,00
	AREA III	2	€ 295,00	58	€ 205.320,00
TOTALE				303	€ 912.420,00
TERZA FASCIA (4 ore)	AREA I	1	€ 150,00	8	€ 14.400,00
	AREA II	1	€ 170,00	99	€ 201.960,00
	AREA III	1	€ 190,00	21	€ 47.880,00
TOTALE				128	€ 264.240,00
				800	€ 2.868.780,00



SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

ACCORDO PER LA PROROGA DELL'INDENNITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

In data 22 febbraio 2012, alle ore 15,00, presso il Consiglio di Stato Sala di Pompeo, si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, per il personale delle aree funzionali, per definire le modalità per la proroga per l'anno 2012 dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, prevista dall'art. 4 punto 4) del C.C.N.I anno 2011, sottoscritto in data 24 novembre 2011.

All'esito dell'incontro le parti convengono sul seguente accordo:

"Nelle more dell'assegnazione delle risorse previste dall'art. 44 co. 6 legge 18 giugno 2009, n. 69, conseguente alla ripartizione dei fondi di cui all'art. 37 co. 11 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge n. 111 del 15 luglio 2011, è prorogata per i mesi di marzo, aprile e maggio 2012, l'applicazione dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, già disposta per i mesi di gennaio e febbraio 2012 dall'art. 4 punto 4) del C.C.N.I anno 2011, sottoscritto in data 24 novembre 2011.

L'applicazione dell'indennità di flessibilità, per il periodo gennaio/maggio 2012, sarà finanziata con le risorse previste dall'art. 44 co. 6 legge 18 giugno 2009, n. 69, ed ove necessario, per la parte residuale, con le risorse storiche del F.U.A. anno 2012."

Roma, 22.2.2012

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE
DI PARTE SINDACALE

Giuliano Spina FPCGIL
Dizionario Gennaro FPCGIL
Roberto Di Stefano UIL PA
Giovanni Ferrillo (in note allegata) CISL-FP
Giovanni Maffei FLP
Repetto FLP



NOTA A VERBALE *PROPOSITIVA*

La Cisl – Fp sintetizza, nella presente nota, quanto già espresso in fase di confronto:

- 1) considerato che le finalità che l'istituto oggetto del presente accordo persegue hanno rilevanza generale e diffusa in quanto rappresentate da obiettivi volti a migliorare i servizi e l'organizzazione del lavoro, appare opportuno, anche nella auspicata prospettiva di una maggiore affluenza di risorse da destinare all'istituto- indennità per il miglioramento dell'efficienza – stabilire importi delle fasce improntati a maggiore equilibrio;
- 2) si ritiene necessario avviare un tavolo di confronto volto a verificare, anche in ragione delle necessità che possano sopraggiungere, la rispondenza dei parametri che disciplinano l'adesione alle diverse configurazioni (fasce) dell'indennità e ad individuare ulteriori misure, comunque compatibili con le esigenze di natura organizzativa, attraverso le quali garantire maggiore flessibilità nell'accedere alle prestazioni orarie aggiuntive.

Giosuè Perrella
Giosuè Perrella



SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

ACCORDO PER LA PROROGA DELL'INDENNITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

Il giorno 22 maggio alle ore 15,30, presso il Consiglio di Stato Sala di Pompeo, si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, per il personale delle aree funzionali, per definire le modalità di erogazione per l'anno 2012 dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, prevista dall'art. 4 punto 4) del C.C.N.I. anno 2011, sottoscritto in data 24 novembre 2011.

All'esito dell'incontro le parti convengono sul seguente accordo:

"Nelle more dell'assegnazione delle risorse previste dall'art. 44, co.6 legge 18 giugno 2009, n. 69, conseguente alla ripartizione dei fondi di cui all'art. 37 co.11 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge n. 111 del 15 luglio 2011, l'accordo del 22 febbraio 2012 è ulteriormente prorogato per il mese di giugno 2012".

Roma, 22 maggio 2012

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE
DI PARTE PUBBLICA

Man Riferi

LA DELEGAZIONE
DI PARTE SINDACALE

Giuliano Piretti CGIL FP
Roberto Caporaso CGIL TP
Roberto FLP
Claudio Di Lillo FEDERAZIONE USL-INTEA
Roberto Gallo UIC FP
Roberto Caporaso UIC FP
Carlo Di Lillo UICFP
Roberto FLP
Roberto FLP CONFSAI
Roberto FLP UNSA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0033309 P-4.17.1.14.5
del 08/08/2012



cds - Giustizia amministrativa
cda_pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014699 - 31/08/2012 - INGRESSO



cds 000052072200

Al Segretariato Generale della Giustizia
Amministrativa
Piazza Capo di ferro, 13
00187 - ROMA

E, p.c., Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Ipotesi di contratto collettivo integrativo anno 2012, sottoscritta in data 27 giugno 2012.

Si fa riferimento alle ipotesi di contratto in oggetto inviate da codesta Amministrazione, ai fini dell'esame congiunto di cui dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Si rinvia, al riguardo, all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP.

Inoltre, si rammenta che la corresponsione dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa non può prescindere dalla valorizzazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla qualità della performance individuale, *ratio* da cui resterebbero estranei istituti quali come quello dello smaltimento dell'arretrato.

Alla luce di quanto rappresentato, si subordina l'ulteriore corso dell'ipotesi contrattuale alle summenzionate condizioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

SCARICATO



MINUTA

22834/12/RS/A

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per gli ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

8 AGO. 2012

Roma,

Prot. N. 66423
Rif. Prot. Entrata N. 65110
Allegati:
Risposta a nota del:

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - Accordo relativo al Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2012 sottoscritto il 22 giugno 2012.

Si è esaminato l'accordo indicato in oggetto.

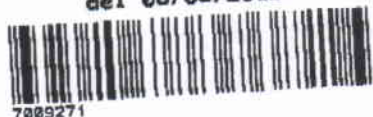
Al riguardo, si fa presente che la consistenza del fondo unico di amministrazione risulta al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, ancorchè imputata su capitoli diversi.

Ciò stante, si ritiene che l'onere per le posizioni organizzative debba considerare anche gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Pertanto, considerato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione dell'anno 2012 si fa presente, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine al suo ulteriore corso a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva venga apportata la suddetta modifica.

M

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0033264 A-4.17.1.14.5
del 08/08/2012



7089271

Il Ragioniere Generale dello Stato
Eto CANZIO

15 AGO 2012
01



SEGRETERIA TO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

VERBALE DI RIUNIONE

**POSIZIONI ORGANIZZATIVE
anno 2012**

Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 18 e 19 del C.C.N.L. sottoscritto il 16 febbraio 1999, al fine di conseguire una più efficiente organizzazione del lavoro, sono individuate le seguenti posizioni organizzative:

- a) di tipo "strutturale", che comportano la direzione di una unità organizzativa non facente capo direttamente a dirigente di seconda fascia;
- b) di direzione di unità organizzative temporaneamente prive di dirigente.

Le posizioni organizzative sub a) sono conferite, a personale dell'area III, in F4/F5/F6 con provvedimento del Segretario Generale della Giustizia amministrativa, sentiti i Segretari delegati. L'indennità da corrispondere, per le funzioni espletate, è pari a euro 2582,28 annui lordi, per tredici mensilità, con decorrenza 1 gennaio 2012 e termine, salvo provvedimento di revoca scritto e motivato, nelle ipotesi previste dall'articolo 19 del precitato C.C.N.L., al 31.12.2012.

Le posizioni organizzative sub b) sono conferite, a personale dell'area III, in F4/F5/F6, con provvedimento del Segretario Generale della Giustizia amministrativa, sentiti i Segretari delegati. L'indennità da corrispondere, è pari a euro 2582,28 annui lordi, per tredici mensilità, da ridurre proporzionalmente con riferimento alla decorrenza dell'atto di conferimento, e termine, salvo provvedimento di revoca scritto e motivato, nelle ipotesi previste dall'articolo 19 del precitato C.C.N.L., all'atto della presa di servizio del dirigente e comunque non oltre il 31.12.2012.

Roma, 12.7. GIU. 2012

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

V. To
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

LA DELEGAZIONE

DI PARTE SINDACALE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature] CGIL FP
[Handwritten signature] UILPA
[Handwritten signature] FLP
[Handwritten signature] CISL FP



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

*Ufficio organizzazione e relazioni con il pubblico
servizio ricevimento ricorsi*

ILLUSTRAZIONE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012 DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE DEL CONSIGLIO DI STATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI, DEGLI UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Per l'illustrazione dell'ipotesi di contratto collettivo di amministrazione anno 2012 del personale non dirigenziale della giustizia amministrativa appare utile richiamare i contenuti della premessa che, unitamente ad altre considerazioni di rilievo, definiscono le linee guida dell'atto negoziale.

L'accordo muove dalla consapevolezza che il fondo unico di amministrazione è finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti strumentali e di risultato. Si è pertanto convenuto che le risorse che compongono il Fondo siano utilizzate in via prioritaria per erogare compensi diretti ad incentivare il miglioramento dell'efficienza organizzativa, la produttività collettiva, le turnazioni insieme con altre particolari situazioni di lavoro (reperibilità, disagiata articolazione dell'orario, indennità per centralinisti non vedenti) e l'indennità per le posizioni organizzative. La definizione di tali istituti contrattuali è finalizzata a compensare la situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa dovuta a una dotazione organica del personale amministrativo insufficiente e alle consistenti vacanze in organico, che ostacolano il processo di riorganizzazione delle strutture e l'efficace applicazione delle innovazioni tecnologiche, ormai in uso presso tutte le sedi, e delle innovazioni previste dalla recente legislazione sul processo amministrativo (D. Lgs. n.104/2010 Allegato 2 art. 16), nonché con l'obiettivo di smaltimento dell'arretrato secondo la percentuale (10%) di cui al comma 12 dell'art. 37 del D.L. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011,

attraverso l'incentivazione di progetti speciali e tramite l'adozione di misure tese a garantire il miglior funzionamento del processo amministrativo.

Pertanto, il costante e ulteriore impegno richiesto alle strutture di supporto trova il giusto riconoscimento nei predetti istituti contrattuali, che controbilanciano la situazione del personale, resa ancor più critica dai numerosi collocamenti a riposo del personale negli ultimi due anni. Il maggior sovraccarico di lavoro per le strutture di supporto è reso più evidente se si fa riferimento ad altre amministrazioni omologhe (Giustizia ordinaria e Corte dei Conti), presso cui il rapporto tra personale di magistratura e personale amministrativo è superiore rispetto a quella della Giustizia amministrativa.

La lettura del contratto integrativo non può, dunque, prescindere dalla considerazione preliminare che il personale interessato gestisce quotidianamente un maggior carico di lavoro ed è continuamente chiamato a prestazioni ulteriori (riduzione dell'arretrato) per l'espletamento delle funzioni di Istituto.

COMPOSIZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

COMPOSIZIONE DEL F.U.A. (art. 4)

COSTITUZIONE

L'articolo 4 dell'ipotesi di CCI.A., e l'allegata tabella A, espongono analiticamente le voci che compongono il F.U.A. anno 2012, qui di seguito riportate: Fondo certificato anno 2004 (€ 3.577.275,56) (ex articolo I, comma 189 della legge n. 266/2005 -finanziaria 2006) decurtato della quota del 10% ai sensi dell'articolo 67, comma 5, della legge n. 133 del 2008 (€-357.727,56), pari a
€ 3.219.548,00

INTEGRAZIONI € **104.780,00** ex articolo 3 del CCN.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio economico 2004/2005;

€ **57.152,00** ex articolo 6, commi 2 e 3, del CCN.L. integrativo comparto Ministeri,
per il biennio economico 2008/2009-comunicazione

dell'amministrazione finanziaria in data 3luglio 2009, prot. n. 074772;

€ 340.160,93 ex articoli 15, comma 3, e 32, commi 1 e 3, del CCN.L. quadriennio 2006/2009 -biennio economico 2006/2007

€ 286.487,94 pari all'ammontare della retribuzione di anzianità del personale cessato nell'arco temporale 1 gennaio 2005/31 dicembre 2010;

€ 2.224.594,08 finanziamento dei progetti speciali per lo smaltimento dell'arretrato e per il miglior funzionamento del processo amministrativo in base al disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18/6/2009, n. 69.

DETRAZIONI € 391.836,55 differenziale -a carico del fondo -tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali. € 1.589.281,29 sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1° gennaio 2010.

Il fondo dell'anno 2012 é pari pertanto ad euro 4.265.672,11. L'ammontare delle risorse e esposto nell'allegata tabella A, allegata al contratto.

DESTINAZIONE DEL F.U.A.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE (art. 4, punto 1)

Hanno carattere di certezza e stabilità le risorse destinate a remunerare le posizioni organizzative di tipo strutturale (direzione di unità organizzativa a elevato grado di autonomia) o conferite in caso di assenza del dirigente. Le risorse destinate costituiscono lo 0,27% del totale delle risorse del F.U.A. 2011.

INDENNITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA (art. 4, punto 2)

Le parti abilitate alla trattativa hanno convenuto di utilizzare, nell'anno 2012, l'indennità' per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, già istituita nell'anno 2011.



L'indennità mira a stimolare una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti nell'attività programmata, al fine di garantire in chiave ottimale lo standard dei servizi pubblici affidati alla giustizia amministrativa, a fronte della situazione di particolare criticità dell'amministrazione, come descritto in premessa, a causa della insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo della giustizia amministrativa.

L'indennità tende, in particolare, al soddisfacimento di obiettivi progettuali di carattere prioritario, che comportano benefici per l'amministrazione e l'utenza:

- il prolungamento dei tempi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali, (protrazione dell'udienza, provvedimenti d'urgenza, decreti di perenzione, digitalizzazione degli archivi, ricerche e ogni altra attività);
- migliorare la funzionalità e l'organizzazione del lavoro attraverso un più efficiente impiego del personale in relazione alle complessità derivanti dalle recenti innovazioni normative (il codice del processo amministrativo d.lgs. n. 104/2010);
- migliorare i servizi verso l'utenza sia interna che esterna in relazione all'aumento di domanda che le nuove tecnologie informatiche hanno stimolato (ad es. accesso al nuovo sito istituzionale, gestione dell'invio dei documenti processuali in formato elettronico).

L'indennità è su base volontaria nell'adesione e deve rispondere a una programmazione efficiente secondo i criteri di priorità stabiliti dal dirigente/responsabile in relazione alle esigenze dell'ufficio, secondo gli obiettivi determinati dall'Amministrazione.

L'indennità sarà corrisposta a chi, su base volontaria, oltre la copertura dell'orario di lavoro nel rispetto degli istituti contrattuali vigenti, effettuerà l'attività programmata dal dirigente con prestazioni aggiuntive di una, due o tre ore ciascuna a settimana fino a quattro, otto e dodici ore mensili. Al fine della corresponsione dell'indennità il dirigente procederà, a cadenza periodica, alla verifica dell'attività realizzata rispetto alle indicazioni di programma.

L'importo dell'indennità è rapportato alle ore nelle prestazioni aggiuntive e all'area di appartenenza: Prima Fascia (n. 12 ore) €440 per l'Area Terza, €370 per l'Area Seconda, €300 per l'Area Prima; Seconda fascia (n. 8 ore) €295 per l'Area



Terza, €245 per l'Area Seconda, €195 per l'Area Prima; Prima Fascia (n. 4 ore) €190 per l'Area Terza, €170 per l'Area Seconda, €150 per l'Area Prima.

La possibilità di partecipazione alle differenti configurazioni dell'indennità di efficienza organizzativa è subordinata alla sussistenza di un determinato carico di lavoro individuale, come dall'allegata tabella H, calcolato per gli uffici giurisdizionali/consultivi sulla base del rapporto tra numero di personale e numero degli ricorsi/affari introitati al 31/12/2011 e per gli Uffici Centrali sulla base del rapporto tra pratiche introitate, risultanti dal protocollo informatico, abbattute del 40% ed il personale in servizio al termine del medesimo esercizio di riferimento.

Tale indennità è corrisposta mensilmente, salvo i casi di riduzione per mancata prestazione o per parziale effettuazione dell'attività programmata. L'assenza dal servizio per qualsiasi motivo comporta l'obbligo di recuperare la prestazione aggiuntiva entro il mese successivo.

La protrazione dell'orario applicata a 800 dipendenti determinerebbe un incremento di 88.368 ore nell'anno 2012.

Le parti firmatarie dell'Accordo ravvisano, in tale indennità, un valido ed efficace strumento transitorio di raccordo a future forme innovative in cui siano privilegiate professionalità, dedizione e merito, superando così sistemi, ma anche pratiche e riserve fondate essenzialmente su automatismi incentivanti.

La somma stanziata per la corresponsione dell'indennità di flessibilità nell'anno 2012 è di € 3.000.000,00 ed è indicata nella Tabella B, punto n.2 lettera b).

FONDO DI PRODUTTIVITA' E DI EFFICIENZA (art. 4, punto 3)

Non si può non rilevare che, dall'anno 2000, questa Amministrazione non distribuisce indiscriminatamente le risorse del F.U.A. avendo elaborato un sistema premiante collegato effettivamente alla produttività collettiva ed individuale, con l'assegnazione alle strutture di un budget proporzionato alla produttività espressa nell'anno di riferimento, misurata da specifici indicatori a cui è associato un punteggio che determina le risorse da destinare.

Sono stati presi in considerazione per la valutazione dell'attività di supporto alla *funzione giurisdizionale*



- il numero dei ricorsi introitati, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,60;
- il numero dei ricorsi iscritti nel ruolo di udienza pubblica e alle camere di Consiglio, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80;
- i provvedimenti cautelari emessi collegialmente in camera di Consiglio, a cui viene attribuito il punteggio di 0,80 i provvedimenti monocratici (di merito cautelari ed ingiuntivi) emessi, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 1,20;
- i ricorsi definiti con sentenza (anche parziale o istruttoria) a cui è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di 1,50;

per l'attività di supporto alla funzione consultiva:

- il numero degli affari in entrata, a cui è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di 0,70;
- 1 numero dei pareri iscritti nel "ruolo" di adunanza, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80 in considerazione dell'attività richiesta dall'istruttoria degli affari trattati;
- il numero dei pareri sulla sola istanza cautelare spediti, a cui viene attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80;
- il numero dei pareri spediti a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 1,50.

Sarà attribuito un ulteriore punteggio di 0,10 per ogni provvedimento giurisdizionale e per ogni parere pubblicato sul sito della giustizia amministrativa privati delle generalità del ricorrente in base alle disposizioni in vigore. Per il personale degli Uffici centrali della G.A. l'ammontare complessivo del budget per l'efficienza e la produttività da attribuire al dirigente di ogni unità organizzativa è determinato mediante il punteggio medio individuale ottenuto dalle 10 unità organiche che conseguono il miglior punteggio, moltiplicato il numero delle unità di personale in servizio (di ruolo e comando) presso la struttura.

Sono stati previsti inoltre degli specifici criteri (1) di valutazione della prestazione individuale in base ai quali ripartire, tra i dipendenti in servizio presso ogni struttura il budget assegnato. Produttività, merito, qualità della prestazione

individuale, orientamento all'utenza, sono ormai da lungo tempo i criteri in base ai quali ripartire buona parte del salario accessorio.

Quota parte del fondo pari ad euro 1.200.000,00= per l'anno 2012 viene destinata a remunerare il livello di produttività conseguito dalle sedi e dalle unità organizzative.

INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO ed INDENNITA' AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (art. 9 della legge 23.3.1985, n. 113) (art. 4, punto 4)

Una quota di euro 53.500,00, pari allo 1,25% del totale delle risorse del FUA 2012 é destinata al finanziamento delle indennità di turno, istituto previsto solo per gli Uffici centrali, dell'indennità per la disagiata articolazione dell'orario di lavoro, prevista essenzialmente per il protrarsi delle udienze oltre le ore 19,00, e dell'indennità ai centralinisti non vedenti.

Per le motivazioni esposte si ritiene che l'ipotesi di Contratto collettivo integrative di questa Amministrazione per l'anno 2012 corrisponda alle vigenti prescrizioni normative e contrattuali.

Roma, 06 LUG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

(Cons. Marco Lipari)



(1) I criteri di valutazione sono i seguenti:

- capacità di adattamento al contesto operativo anche in termini di flessibilità e disponibilità al cambiamento;
- presenza in servizio, a cui dovrà essere attribuito un peso non superiore al 30%, fatto 100 il punteggio massimo attribuibile;
- orientamento all'utenza e collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici;
- capacità di iniziativa e organizzativa.





Uffici centrali della giustizia amministrativa

UFFICIO GESTIONE BILANCIO E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO

cds - Giustizia amministrativa
cds_pre - Segretariato Generale
interno
Prot. n. 0003629 - 28/06/2012 - REGISTRAZIONE
Titolario: 04.14



cds 000050751500

All'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria
Sede

Oggetto: IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI AMMINISTRAZIONE – FONDO UNICO 2012- Trasmissione relazione illustrativa, ex art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n. 165/2001

Si trasmette, in allegato alla presente, per gli adempimenti di competenza, l'illustrazione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di amministrazione – fondo unico 2012.

Si resta in attesa di un cortese, tempestivo riscontro.

Il Dirigente *ad interim*
(Dot. Roberto Orsini)





Uffici centrali della giustizia amministrativa

UFFICIO GESTIONE BILANCIO E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO

All'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria
Sede

Oggetto: IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI AMMINISTRAZIONE – FONDO UNICO 2012 - RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 3 DEL C.C.N.L. 2002 – 2005, PER IL PERSONALE DELLE AREE (non dirigenziali) DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI RICOMPRESSE NEL COMPARTO MINISTERI. DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 2, DEL D.L.VO N. 286/99. Certificazione della regolarità amministrativa e contabile.

Nelle unite tabelle A, B, e nei prospetti allegati all'ipotesi del contratto collettivo integrativo di amministrazione 2012, sottoscritta dal Presidente della delegazione di parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali, in data 27 giugno 2012, sono esposti i dati relativi al fondo unico di amministrazione per l'esercizio corrente. La tabella A riporta in dettaglio l'ammontare del fondo unico di amministrazione, costituito in osservanza del disposto dell'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), decurtato del 10% ex articolo 67, comma 5, legge n. 133/2008 (357.727,56), integrato:

- dalle risorse previste dall'articolo 3 del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio economico 2004/2005 (104.780,00);
- dalle risorse previste dall'articolo 32, comma 1, del C.C.N.L. comparto Ministeri per il biennio economico 2006/2007 (32.236,00);
- dalle risorse previste dall'articolo 6, commi 2 e 3, del C.C.N.L. comparto Ministeri per il biennio economico 2008/2009 (57.152,00);
- dall'ammontare della retribuzione di anzianità del personale cessato nell'arco temporale 1 gennaio 2005/31 dicembre 2010 (286.487,94);
- dalle risorse previste dagli articoli 15, comma 3, e 32, comma 3, del C.C.N.L. quadriennio 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 (307.924,93);
- dalla quota prevista dalla delibera assunta dal C.P.G.A. nella seduta dell'11/06/2009, in base al disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18/6/2009, n. 69 (2.224.594,08);
- dalla quota prevista dall'art. 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008, n. 133 (14.067,00).

L'importo complessivo delle risorse **disponibili** è pari ad euro **4.265.672,11** (detratto il differenziale a carico del F.U.A. (391.836,55) e l'onere per gli sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1° gennaio 2010 (1.589.281,29).

Si osserva che una quota – parte del maggior gettito di cui all'art. 1, comma 309, della legge 30/12/2004 n. 311, pari ad Euro 775.000,00, è stata stanziata - in sede di bilancio di previsione 2012 - sul capitolo 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo".

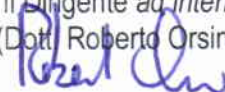
Inoltre, lo stanziamento di bilancio relativo al capitolo n. 1262 ("fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia dei servizi istituzionali") del bilancio autonomo della giustizia amministrativa per l'anno finanziario in corso è pari ad Euro 4.169.159,39.

Complessivamente, quindi, la somma destinata (pari ad Euro 4.944.159,39) risulta essere ampiamente sufficiente a coprire l'ammontare del fondo unico di amministrazione 2012 come sopra determinato.

La differenza, pari ad Euro 678.487,28, non sarà utilizzata ai fini sopra descritti ma confluirà nell'avanzo di amministrazione.

Il Dirigente *ad interim*

(Dott. Roberto Orsini)





Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi
Regionali

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
E RAGIONERIA

N^o 3823

Roma, - 6 LUG. 2012 20

Al Segretariato Generale della
Giustizia Amministrativa
Ufficio Organizzazione e
relazioni con il pubblico
Piazza Monte di Pietà, 33
00186 - ROMA

OGGETTO : Certificazione tecnico-finanziaria relativa al contratto integrativo di cui all'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 2002-2005. Disposizioni di cui all'art. 10, comma 2, del D.L.vo n. 286/1999 - Fondo unico di amministrazione - Anno 2012.

all.

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo di amministrazione 2012, trasmesso con nota n. 3629 del 28 giugno 2012, è corredata dalle allegate tabelle A e B relative alla costituzione del Fondo Unico di Amministrazione 2012.

Il fondo, costituito secondo quanto prescritto dalla normativa vigente negli importi distintamente evidenziati nel suddetto prospetto, ammonta a complessivi € 4.265.672,11 (detratto il differenziale a carico del FUA di € 391.836,55 e l'onere per gli sviluppi economici all'interno delle aree del 1-1-2010 pari a € 1.589.281,29).

Tenuto conto che il pertinente capitolo 1262 (Fondo Unico di Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia dei servizi istituzionali) del bilancio autonomo della Giustizia Amministrativa presenta uno stanziamento di competenza di € 4.169.159,39 e che una quota parte del maggior gettito di cui all'art. 1 - comma 309 - della legge 30.12.2004, n. 311 pari ad € 775.000,00 è stata stanziata sul cap. 1258 "stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo", si certifica che la somma destinata complessivamente di € 4.944.159,39 risulta essere ampiamente sufficiente a coprire l'ammontare del fondo unico di amministrazione 2012.

Inoltre la maggiore somma di € 678.487,28 che non sarà utilizzata alla spesa preventivata costituirà, a fine esercizio, economia di gestione.

Il Dirigente
(dr. Giovanni IZZO)



Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi
Regionali

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
E RAGIONERIA

N. 3822

Roma, - 6 LUG. 2012 20

Al Segretariato Generale della
Giustizia Amministrativa - Ufficio
organizzazione e relazioni con il
pubblico
Piazza Monte di Pietà , 33
00186 ROMA

OGGETTO : **Certificazione ai sensi del comma 3-sexies, dell'art. 40, del D.Lgs. n. 165/2001. Ipotesi di contratto collettivo integrativo di amministrazione. Fondo unico 2012.**

all.

Si aderisce a quanto espresso dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa nella relazione illustrativa dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di amministrazione - fondo unico 2012, datata 6 luglio 2012. Si ritiene detto atto conforme alla vigente normativa ed alle vigenti disposizioni contrattuali.

Il Dirigente
(dr. Giovanni IZZO)